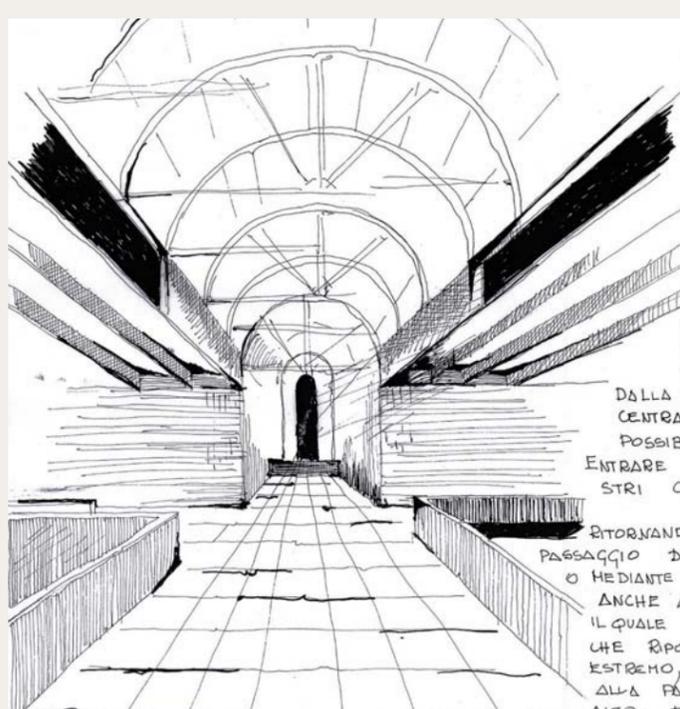


VITTORIO INTROINI

architetture
design



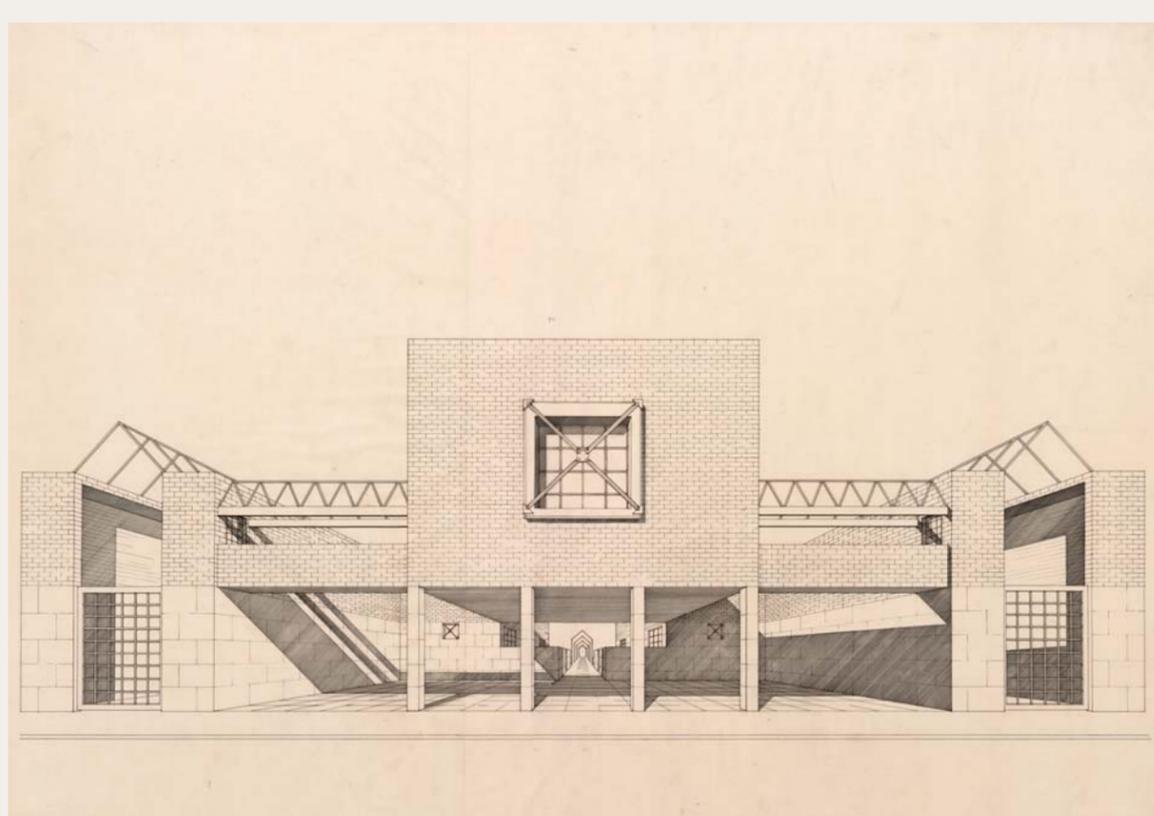
TALE CORPO TRASVERSALE, COPERTO A VOLTA OTTENUTA MEDIANTE ARCHI RETICOLARI, AL PRIMO PIANO, SI ARRESTA PRIMA DEI MURI DI TESTATA FORMANDO SPAZI ALTI. DUE PIANI, RENDENDO PERCETTIBILE LA COPERTURA ANCHE DA POSIZIONI

IMMEDIATAMENTE SOTTOSTANTI, ESSA POSTA TRASVERSALMENTE DIVIENE L'ELEMENTO CARATTERIZZANTE SIA INTERNO CHE ESTERNO, NEL PRIMO CASO PER FORMA E INTERUZIONE DEI PIANI NEL SECONDO CASO PER FORMA. DALLA STROZZATURA CHE CHIUDE IL CORPO, CENTRALE E RACCORDA IL REFETTORIO E POSSIBILE COGLIERE GLI SPAZI ESTERNI, PRIMA DI ENTRARE NEL REFETTORIO GRANDE SALA SENZA PILASTRI CENTRALI CORRENTI DA PARETE A PARETE

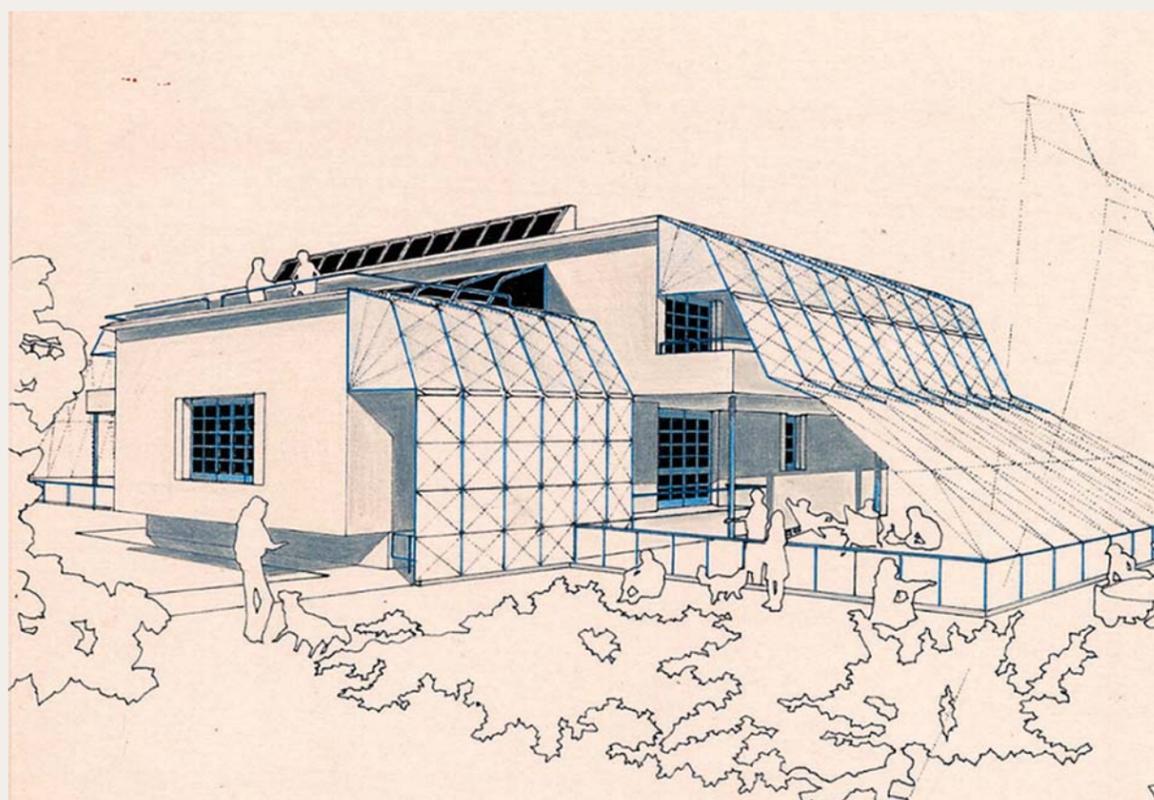
RITORNANDO AL CORPO BASILICALE PRIMA DEL PASSAGGIO DESCRITTO MEDIANTE DUE SCALE SIMMETRICHE O MEDIANTE UN ASCENSORE (CHE EVIDENTEMENTE CONDUCE ANCHE AL PRIMO PIANO) SI SCENDE AL CANTINATO, IL QUALE DA ACCESSO AL TUNNEL SOTTERRANEO CHE RIPORTA, MEDIANTE SCALA POSTA ALL'ALTRO ESTREMO, A QUOTA + M.0,60 E PRECISAMENTE ALLA FAIESTA TOTALMENTE INDIPENDENTE DAGLI ALTRI FABBRICATI, UNITI ALLA FAIESTA SONO

GLI SPOGLIATOI E L'ALLOGGIO DEL CUSTODE, ESTERNA AL FABBRICATO LA CALDAIA PER PRESSIONE D'IMPIANTO A GAS. IN CONCLUSIONE LE SCELTE INIZIALI, OLTRE CHE DEFINIRE L'ARCHITETTURA E COSTRUIRLA RAZIONALMENTE MEDIANTE UN PROCESSO RAZIONALE AMMETTENDO LA FRIZIONE CONTEMPORANEA DEL FABBRICATO PER USI DIVERSI E COMUNITARI, BIBLIOTECA, PALESTRA ATTIVITÀ CULTURALI E FORTICHE.

Fagnano Olona, 1970



Gallarate, 1980



Gallarate, 1980



Robecchetto, 2001

L'attività progettuale inizia negli anni 60 al tramonto del Movimento Moderno dovuto alle contraddizioni ideologiche delle molteplici componenti. Determinanti furono l'Internazionalismo e l'Antistoricismo tra loro intimamente correlati. Ernesto N. Rogers in anticipo rispetto alla critica internazionale acquisì la consapevolezza della individualità delle culture e dei luoghi in antitesi ai Movimenti citati. Il concetto di contesto aprì nuovi orizzonti analitici estesi progressivamente dalla morfologia e semiologia urbana al metodo progettuale. La progettazione in sintonia con il Neorazionalismo di derivazione rossiana è riconducibile ai seguenti principi: tipologia, sintassi, linguaggio.

VITTORIO INTROINI

architetture
design

28 novembre 2012 - 30 gennaio 2013

a cura di Archivi Storici
Area Servizi Bibliotecari di Ateneo
Politecnico di Milano

con

Noemi Beraldin
Claudio Camponagara
Sergio Camisasca
Paola Ciandrini
Sabrina Contu
Vincenzo Ficco
Marco Introini
Marco Vitale

Archivi Storici
Politecnico di Milano
Edificio 9
Via Durando, 10
Milano

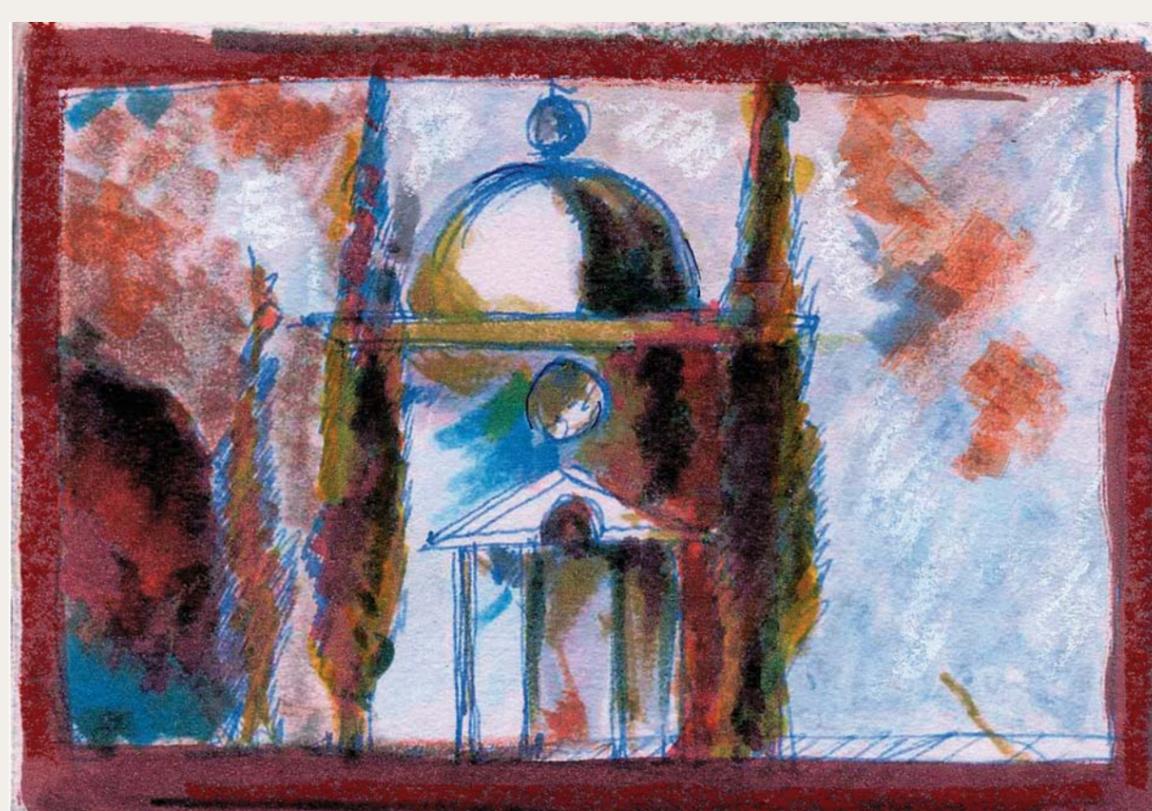


POLITECNICO
DI MILANO

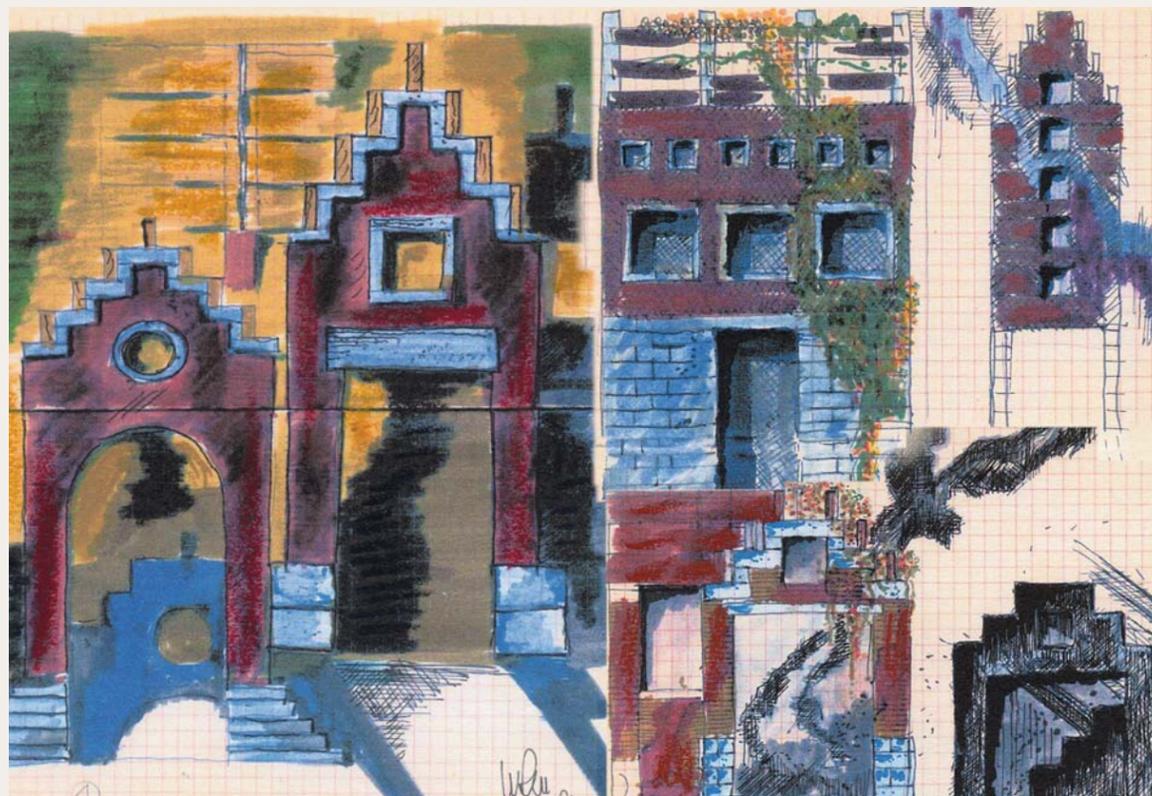
si ringrazia per il supporto tecnico ICAS94



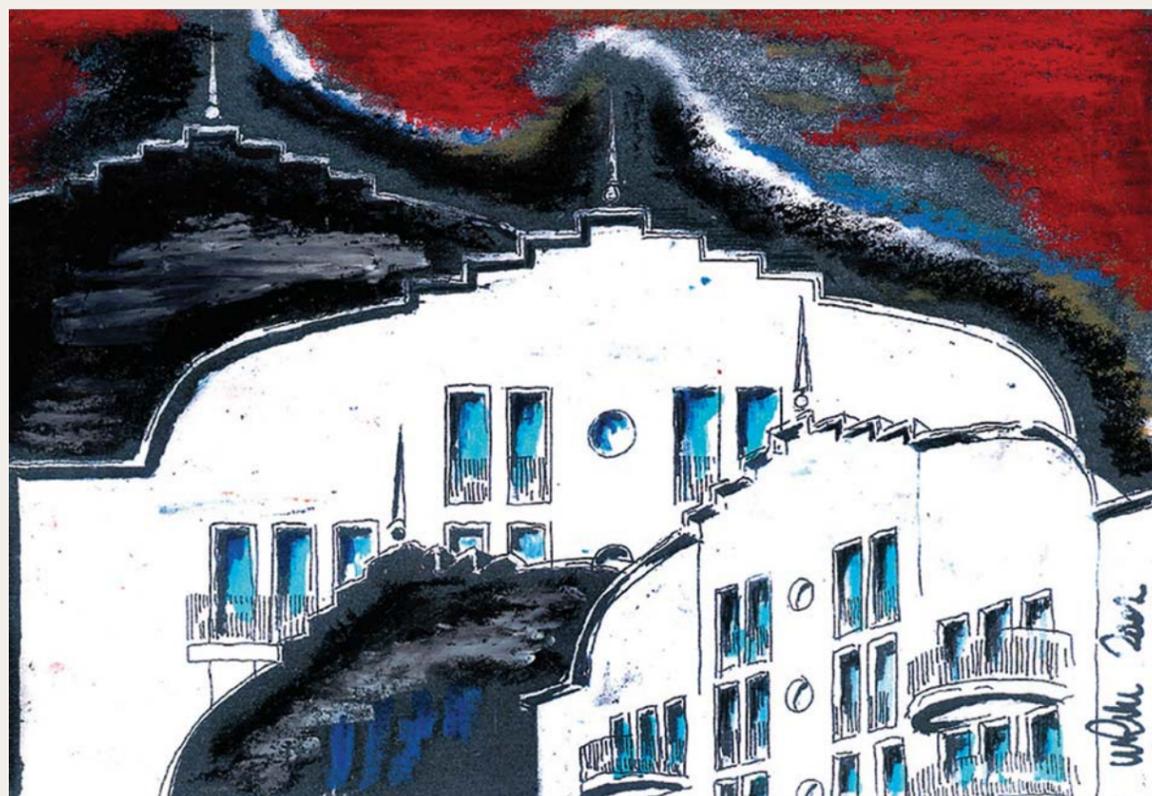
Cardano al Campo, 1970



Gallarate, 1986



Roma, 1984



Gallarate, 2002

La tipologia come principio generatore della spazialità percorre la storia della architettura nella variabilità della spiritualità dei simboli e della tipicità delle culture e delle religioni. L'architettura sopravvive all'eclisse dei simboli. La sintassi è un principio inteso come necessità di una orditura razionale della composizione ed esprime la soggettività della poetica professionale e del sistema compositivo. Il linguaggio coordina diversi fattori la creatività individuale, la tipicità materica ed il ruolo della tradizione.

La rappresentazione è interpretata nella duplice opportunità esplorativa quale supporto creativo nel processo di definizione della forma e realista nella descrizione finale.